

DELITTO DI VIA POMA: NUOVA PERIZIA, 90 GIORNI PER CONOSCERE L'ESITO

6 Dicembre 2011

ROMA - Orario e cause della morte, natura delle lesioni sul seno di Simonetta, modalità di conservazione dei reperti. Su questo dovrà esprimersi la maxiperizia affidata oggi dalla Corte d'Assise d'Appello di Roma davanti alla quale si celebra il processo per la morte di Simonetta Cesaroni, uccisa il 7 agosto del 1990 a Roma.

I periti dovranno "esprimere le loro valutazioni - è quanto richiesto dalla corte - in merito alle contrastanti prospettazioni dei consulenti del pubblico ministero e delle parti private, con particolare riguardo all'orario della morte, alle cause e ai mezzi che l'anno prodotta, alla natura e all'epoca di determinazioni delle lesioni riportate dalla vittima sul seno sinistro e in regione sterno claveare, nonché alle modalità di conservazione dei reperti utilizzati per le analisi genetiche e alla attribuibilità delle relative tracce".

I lavori degli esperti inizieranno il 20 dicembre all'istituto di medicina legale dell'università di Pavia. L'esito degli accertamenti sarà esaminato nella prossima udienza fissata per il 27 marzo.